



V Domenica di Pasqua

NON SIA TURBATO IL VOSTRO CUORE

La vita terrena di Gesù, dopo la sua risurrezione sta per concludersi e Lui, come un buon Padre, dà le ultime raccomandazioni a suoi discepoli. Del brano evangelico odierno vorrei sottolineare alcune espressioni :

1. L'input è *non sia turbato il vostro cuore*. Un cuore "turbato" non è semplicemente spaventato, ma è proprio destabilizzato perso. Posso essere spaventato, per esempio, per affrontare un'interrogazione, un esame medico ecc. ma **so** che la devo affrontare, cioè so dove devo andare. Un cuore turbato invece ha perso il suo orientamento, mette tutto in discussione. È talmente terrorizzato da non sapere né chi è né quale sia il suo obiettivo.

2. Il "comando" immediatamente successivo è *abbiate fede*. Forse avremmo capito meglio se fosse stato introdotto da un "invece". Se volessimo parafrasare queste due frasi, potremmo dire qualcosa del genere: "se hai un problema non ti perdere, ma abbi fede, proprio in quel momento". Il cristianesimo infatti non è una religione fatta solo da riti del passato, ma è una relazione, un'amicizia con Gesù. E come dice il detto? "Il vero amico si vede nel momento del bisogno". Qui Gesù ci sta chiedendo di avere più fede proprio nei momenti peggiori perché è proprio in quei momenti che possiamo sperimentare il Suo Amore.

3. Non è un caso che Gesù continui dicendo *vado a prepararvi una dimora*. Cioè una casa, qualcosa di assolutamente stabile. Quindi anche oggi la nostra sicurezza non deve essere terrena, ma deve venire dal Regno di Dio. Noi siamo stati creati dall'Eterno per l'eternità.

4. Ma l'amore di Gesù è ancora più stupefacente perché prosegue dicendo *verrò di nuovo e vi prenderò con me*. Gesù si preoccupa di venirci a prendere: vuole assicurarsi che non perdiamo la via.

5. Ma quale è questa via? È Gesù stesso. E come si fa a riconoscere se uno è in comunione con Lui? Dalle opere che compie e dal suo modo di vivere. Il segreto, quindi, per non perdere la strada, è sempre lo stesso: stare nella Chiesa, che ci custodisce e ci indica il cammino.

E' vero che tante volte viviamo momenti di turbamento, di scoraggiamento, ma Gesù indicandovi la via ci fa capire che proprio in questi momenti difficili, cerchiamo Lui, avviciniamoci a Lui e Lui avrà cura di noi. Ci colmi la Sua grazie in questi momenti e ci accolga, quando Lui vorrà nella vita eterna. Amen